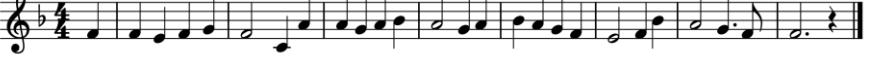


Domenica 4 Gennaio 2026

Domenica dopo l'Ottava del Natale del Signore

Momento rituale	Testo del canto	Riferimento
All'ingresso	<p>ADESTE FIDELES (unisono)</p> <p>Adeste, fideles, laeti triumphantes, Venite, venite in Bethlehem! Natum videte, Regem angelorum</p> <p>Rit. Venite, adoremus! Venite, adoremus!</p> <p>Venite, adoremus Dominum!</p> <p>Æterni Parentis splendorem æternum, velatum sub carne videbimus, Deum infantem pannis involutum. Rit.</p>	<p>VENITE FEDELI</p> <p>Accorrete fedeli, lieti, festosi: venite, venite a Betlemme! vedrete il Re degli angeli appena nato.</p> <p>Venite ad adorare il Signore.</p> <p>Lo splendore eterno dell'eterno Padre vedremo velato dalla carne: Dio bambino, avvolto in panni.</p>
Gloria	<p>Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.</p> <p>Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.</p>	
Salmo responsoriale	<p>Soprano/Tutti: I verbo s'incarnò: egli venne e abitò tra di noi.</p> <p>seconda proposta</p> <p style="text-align: center;">  Il Ver-bo s'in-car - nò: e-gli venne_e_a-bi-tò tra di noi. </p>	Salmo 147
Al Vangelo	<p>ALLELUIA: Soprano poi tutti</p> <p>Soprano Un giorno santo è spuntato per noi: Tutti ALLELUIA</p> <p>Soprano Venite tutti ad adorare il Signore! Tutti ALLELUIA</p> <p>ALLELUIA: Tutti</p>	Rimoldi
Dopo il Vangelo	<p style="color: blue;">O tu che speri, giubila! La notte ha voce e luce: l'alba del futuro s'irradia dal presepio. Risplende il nuovo giorno, la festa d'alleanza, canto di Vangelo, di felicità.</p>	RN 71
Offertorio	<p>PACE A VOI</p> <p>Pace a voi, dice il Signore, il vostro cuore sia nella gioia.</p> <p>Resta con noi, dolce Signore resta con noi, alleluia!</p> <p>Vengo a voi, dice il Signore, perché l'amore cambi i vostri cuori.</p> <p>Resta con noi, dolce Signore resta con noi, alleluia!</p> <p>Chi viene a me non avrà più fame.</p> <p>Resta con noi, dolce Signore resta con noi, alleluia!</p>	CD 140

Santo	Bonfitto	CD 80
Anamnesi	Tu ci hai redenti	
Spezzare del pane	T: Venite adoremus, Venite adoremus, venite adoremus Dominum. Ve -ni-te A-do-re-mus ve-ni-te adoremus veni-te a-do-re-mus Do(o)-mi-num 	
Padre Nostro	Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.	
Alla Comunione	ASTRO DEL CIEL Astro del ciel, Pargol divin, mite Agnello Redentor! Tu che i Vati da lungi sognar, tu che angeliche voci nunziar, luce dona alle menti, pace infondi nei cuor! (2 v.) Astro del ciel, Pargol divin, mite Agnello Redentor! Tu di stirpe regale decor, Tu virgineo, mistico fior, luce dona alle menti, pace infondi nei cuor! (2 v.)	CD 201
Finale	TU SCENDI DALLE STELLE Tu scendi dalle stelle, o Re del Cielo, e vieni in una grotta, al freddo, al gelo e vieni in una grotta, al freddo, al gelo. O bambino mio divino, lo ti vedo qui a tremar: o Dio beato! Ah, quanto ti costò l'avermi amato; ah quanto ti costò l'avermi amato. A te, che sei del mondo il Creatore, non sono panni e fuoco, o mio Signore, non sono panni e fuoco, o mio Signore. Caro eletto, pargoletto, quanto questa povertà più m'innamora: giacché ti fece amor povero ancora, giacché ti fece amor povero ancora.	

Adeste Fideles

“Adeste fideles” è tra i canti natalizi più belli e più famosi. Esistono varie ipotesi sulla sua paternità: potrebbe essere stato scritto da John of Reading, religioso e musicista inglese del XIV secolo, ma è sicuro che fu trascritto (testo e musica) dal compositore britannico John Francis Wade (1711-1786) tra il 1733 ed il 1744 a Douai, città francese che a quei tempi era un centro cattolico molto importante; la composizione fu eseguita proprio dai cori cattolici del luogo menzionato, e divenne, col tempo, un tradizionale canto natalizio.

Per quel che concerne il testo, secondo alcune fonti l'autore sarebbe San Bonaventura (1217-1274).

(da <https://www.chiesadimilano.it/servizioperlapastoraleliturgica/spartiti/adeste-fideles-4619.html>)